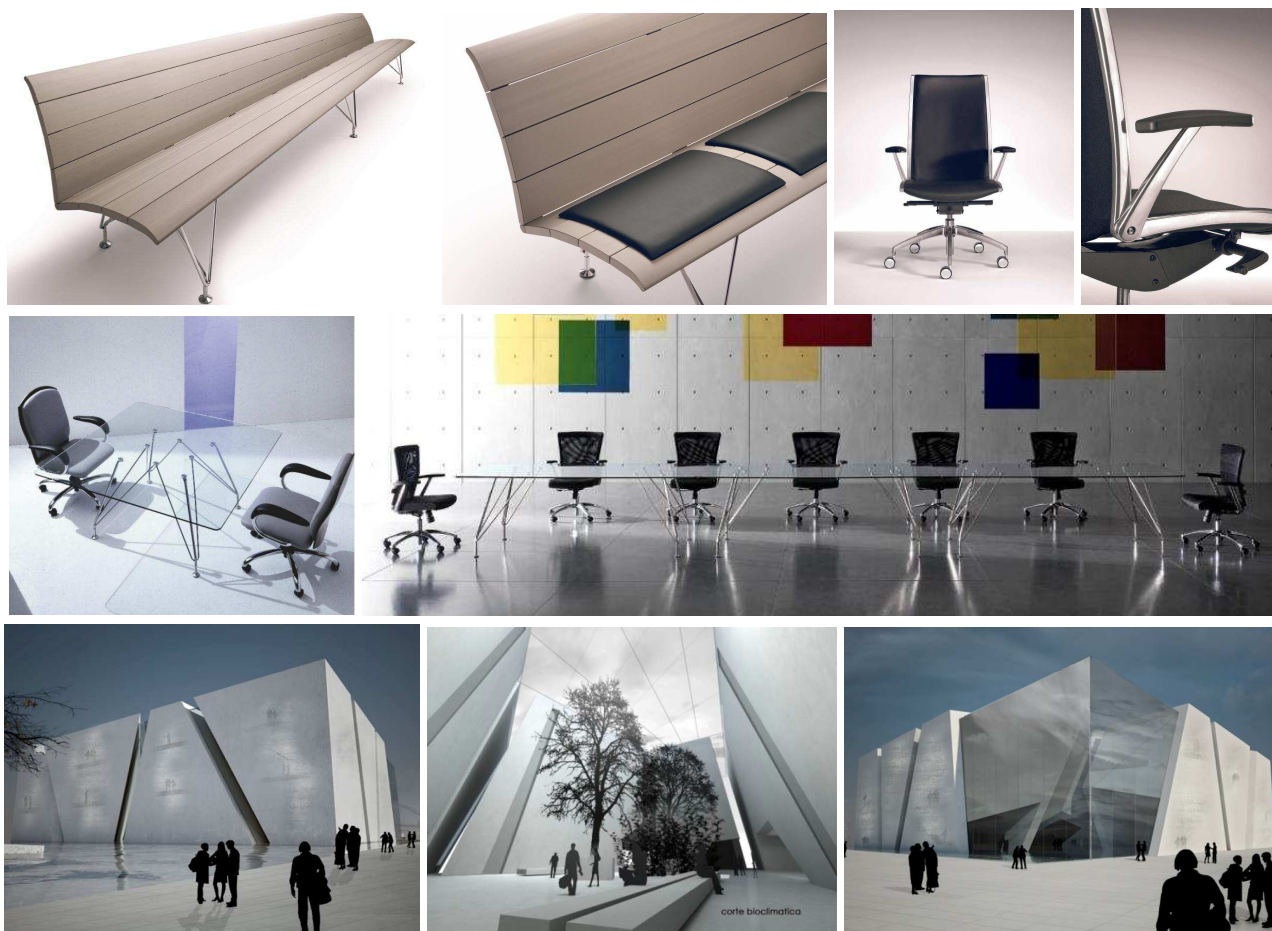


COMUNICATO STAMPA

ALL'EXPO 2010 DI SHANGHAI LA BIBLIOTECA – SALA RIUNIONI È DELLA BOLOGNESE MASCAGNI

Al Padiglione Italia, progettato dallo Studio Imbrighi di Roma, gli arredamenti della società bolognese concepiti dai designer milanesi di fama internazionale Lucci e Orlandini. Infatti insieme a Gruppo Frau, Faram e Matteo Grassi, Mascagni è tra i marchi scelti dal Ministero degli Affari Esteri per rappresentare le eccellenze del nostro paese in Cina l'anno prossimo.



(Dall'alto in basso e da sinistra a destra: panca della serie Airport; dettaglio cuscini abbinabili alla panca; poltrona direzionale della serie Fifty; dettaglio poltrona serie Fifty; tavolo quadrato della serie Meeting; tavolo rettangolare della serie Meeting; immagini diurne del Padiglione Italiano in esterni e in interni)

ALL'EXPO 2010 DI SHANGHAI - Un altro successo per la Mascagni SpA, società bolognese che produce arredamenti per uffici, biblioteche, aeroporti e complementi d'arredo per la casa. Infatti una sala del Padiglione Italiano all'Expo 2010 di Shanghai verrà arredata con i suoi tavoli e le sue sedute. A darne l'annuncio lo scorso 2 aprile 2009 è stato il commissario Generale del Governo per l'Expo di Shanghai 2010 Beniamino Quinteri, in una conferenza stampa a Roma alla presenza del ministro degli Affari Esteri Franco Frattini, del Presidente della Confindustria Emma Marcegaglia e del Vice Presidente per l'Internazionalizzazione Confindustria Paolo Zegna. La società bolognese è

stata scelta come esempio di eccellenza e affidabilità dalle istituzioni italiane insieme ai marchi Gruppo Frau, Faram e Matteo Grassi. Autore del progetto del padiglione, un'opera architettonica di 6.000 metri che potrebbe restare permanentemente nella città cinese, è l'architetto e docente alla Sapienza di Roma Giampaolo Imbrighi, che ha alle spalle una lunga esperienza di successo nella committenza pubblica e privata. Ha infatti vinto il concorso puntando sulla "concordia nella diversità" con un'opera che richiama l'intricata mappa delle città italiane, così simili con le loro corti circondate da vicoli concentrici al disegno urbano della stessa Shanghai. Per arredare la biblioteca-sala riunioni del padiglione, l'architetto romano ha scelto Mascagni e i suoi prodotti delle linee Meeting (tavoli riunione), Fifty (poltrone direzionali) e Airport (panche per attesa). Autori ne sono i designer di Milano Roberto Lucci e Paolo Orlandini, che collaborano con il gruppo bolognese da 25 anni, hanno vinto nella loro carriera numerosi premi internazionali e sono presenti con le loro creazioni in alcune delle collezioni permanenti dei più importanti musei americani, tedeschi e francesi.

INTERVISTA A PAOLO MASCAGNI – “Il nostro mestiere di industriali è oggi molto duro”. Inizia con questa affermazione che tiene conto della crisi internazionale l'intervista a Paolo Mascagni, presidente della Mascagni SpA. “La nostra presenza all'EXPO – precisa - è invece una delle grandi soddisfazioni per cui vale la pena di impegnarsi nell'ideare e produrre arredamenti per ufficio. Infatti noi e i nostri 220 collaboratori non viviamo solo di risultati economici, ma anche della gratificazione di vedere riconosciuto il valore dei nostri prodotti dai più grandi architetti e dalle istituzioni nazionali”. Un riconoscimento che sprona la Mascagni a continuare a offrire qualità in un panorama internazionale in questo momento indubbiamente difficile. “Ma è proprio per questo – aggiunge il presidente – che essere stati scelti adesso per presentare e promuovere il Made in Italy rappresenta per l'azienda un motivo di particolare orgoglio e stimolo”. L'Expo 2010 di Shanghai in Cina, paese al centro dell'economia globale contemporanea, è infatti un'occasione unica per dimostrare l'eccellenza del sistema Italia. “La percezione che gli italiani hanno di loro stessi è piuttosto negativa in genere. Ma in realtà – dice Paolo Mascagni - siamo un esempio per tutto il mondo di creatività, qualità, gioia di vivere e capacità di sognare. Ed è proprio quando ci confrontiamo con gli altri paesi, come avverrà con l'Expo, che tutte le nostre migliori qualità possono finalmente esprimersi ed essere riconosciute”. Anche le nostre istituzioni sembrano trovare, quando operano all'estero, un'efficacia che difficilmente saremmo disposti ad attribuirgli in Italia. “Ci lamentiamo sempre della pubblica amministrazione. Ma bisogna riconoscere che all'estero agisce in maniera eccellente. Il Ministero degli Affari Esteri ha infatti dimostrato con noi un'efficienza, praticità e cordialità sorprendenti e ineccepibili” dice in conclusione il presidente della Mascagni.

I DESIGNER LUCCI E ORLANDINI - Roberto Lucci e Paolo Orlandini all'inizio delle loro carriere hanno collaborato per alcuni anni con Marco Zanuso Sr e con Richard Sapper. Lavorano insieme dal 1968 e da allora hanno disegnato più di 340 prodotti e hanno firmato più di 3.000.000 di sedie. I due designer hanno partecipato anche a varie edizioni della Triennale di Milano e sono presenti nelle collezioni del Museum of Modern Art di New York, del Museum of Contemporary Art di Chicago, del Museum für Kunst und Gewerbe di Amburgo e del Centre National d'Art Contemporain del Louvre di Parigi. Numerosi prodotti disegnati da loro hanno ottenuto premi e riconoscimenti internazionali: 7 segnalazioni Compasso d'Oro Milano, 3 “Best of Neocon” Chicago, 3 “Industrie Forum Design” Hannover, 3 “Good Design Award” Chicago, etc. Insieme hanno pubblicato il libro "Product Design Models"; Van Nostrand Reinhold editore, New York (1990). Da circa 25 anni firmano le linee Mascagni.

INTERVISTA A LUCCI E ORLANDINI – “Semplicità, ovvero ricerca dell'essenziale”: è questo il criterio che ispira il design di Lucci e Orlandini. “*Less is More* come diceva Mies Van Der Rohe. Semplicità significa anche – precisa Roberto Lucci - concepire strutture base che hanno in sé la possibilità di essere personalizzate. Partendo da una forma base, essenziale, è possibile infatti realizzare con le nostre creazioni numerose varianti per ottenere prodotti sì industriali ma personalizzati”. Che è come dire: “il superamento della produzione di serie - aggiunge Paolo Orlandini - senza l'anacronistico ritorno all'artigianato”. Rappresentativi in particolare di questo approccio al design sono i prodotti Mascagni Meeting e Airport scelti per l'Expo di Shanghai 2010. Meeting è infatti una collezione di tavoli che, partendo appunto da una struttura semplice ed essenziale, può essere declinata in numerosissime, praticamente infinite, varianti di forma e materiale. “Airport – spiegano i due designer – è un sistema di sedute per attesa il cui elemento base è una semplice doga di alluminio che può venire assemblata in molte possibili combinazioni: con base più o meno profonda; con schienale basso, medio, alto; con poggiatesta; con o senza braccioli, con o senza cuscini, ecc.”. In una logica di flessibilità che “soddisfi tutte le esigenze possibili del cliente”.

L'ARCHITETTO IMBRIGHI – Giampaolo Imbrighi, vincitore del progetto per il Padiglione Italiano dell'Esposizione Universale di Shanghai 2010, è docente dell'università Sapienza di Roma. Ha progettato in Italia e all'estero per la committenza pubblica e privata. E' autore per il comune di Roma di un Piano 167 di Edilizia Economica e Popolare e del primo Piano dei Trasporti non inquinanti. E' vincitore del primo premio per la sistemazione di 75 piazze di Roma, delle gare di progettazione della Polizia di Frontiera nel Porto di Civitavecchia, degli interventi di riqualificazione del Tridente nel centro storico di Roma e del Nuovo Polo Natatorio di Valco San Paolo per i Mondiali di Nuoto 2008 in Roma - tutte opere realizzate o in fase di completamento. E' anche autore del progetto per la stazione “Roma” della metropolitana di Mosca e del Museo delle Carrozze nella tenuta presidenziale, del museo Enrico Fermi di Roma e della nuova cittadella giudiziaria di Latina. E' inoltre autore di progetti di ristrutturazione e restauro nelle sedi degli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Palazzo della Consulta, della sede della Corte Costituzionale, della sede della FAO, del Ministero delle Attività Produttive, dello storico complesso di San Michele a Ripa in Roma.

GLI ARTICOLI PER IL PADIGLIONE ITALIA – **Meeting**: collezione di tavoli riunione in vario formato con struttura in acciaio cromata e piani in legno o cristallo. I piani in legno sono in MDF placcato con essenza di vero legno, hanno i bordi a "becco di civetta" e delle boccole per il fissaggio dei piedi di sostegno. I piani in cristallo temperato sono invece composti di elementi cilindrici di fissaggio in acciaio inox incollati a caldo e collegati ai piedi con viti. I loro piedi sono in tubo di acciaio e prevedono piedini aggiuntivi per la regolazione millimetrica. **Fifty**: collezione direzionale di poltrone con profili laterali in pressofusione di alluminio lucidato, rivestimenti in pelle o rete, meccanismi di regolazione “Synchro”, regolazione lombare in altezza e profondità. Le loro basi sono in pressofusione di alluminio lucidato o in materiale plastico. I braccioli in pressofusione di alluminio con copertura in poliuretano. **Airport**: collezione di panche in vario formato per attesa con schienali di serie in due altezze, cuscini per sedile e per sedile e schienale. I prodotti della linea prevedono braccioli in alluminio spazzolato e tavolini agganciati alla panca in MDF verniciato. A richiesta i piedini possono essere predisposti per il fissaggio al pavimento. La versione per esterno infine è fatta di una struttura interna zincata e con di nuovo piedini predisposti per il fissaggio a terra.

PROFILO MASCAGNI – La Mascagni S.p.A., fondata nel 1930, è interamente di proprietà della famiglia Mascagni. Produce e vende mobili, pareti e sedute per ufficio in tutto il mondo con un fatturato di circa 30 milioni di euro. Tre sono gli stabilimenti produttivi: Casalecchio di Reno (Bo), che con i suoi 23.000 mq coperti è sede legale della società impegnando 175 dipendenti nell'amministrazione, nella ricerca e sviluppo, nella produzione operativa degli articoli di arredamento, nella lavorazione di pannelli, metallo e plastica; Pezzan di Istrana (Tv), che con i suoi 12.000 mq coperti assorbe 33 dipendenti nella produzione di mobili direzionali, nella lavorazione del legno, del tranciato e del massello, e nella verniciatura; Rubbiano di Fornivo (Pr), che con i suoi 4.000 mq coperti e 20 dipendenti si dedica in particolare alla produzione di sedute per uffici, per la collettività, per l'attesa, e alla lavorazione di componenti vari e di tappezzeria. Mascagni S.p.A. è certificata dal 1999 UNI EN ISO 9001:2000 ed ISO 14001

LA STORIA DELL'AZIENDA - Inizialmente fu Umberto a fondare la società producendo cornici e portaritratti. Poi, grazie all'aiuto del figlio Mario, intorno al 1970 la produzione si arricchì prima anche di mobili per la casa quindi si specializzò nel settore ufficio. In pochi anni è proprio il nuovo settore a fare da traino all'azienda che però non dimentica le proprie origini. Anzi, utilizza al meglio tutto il proprio know how per trasferirlo con successo nelle nuove linee. Mascagni infatti è ancora oggi forse l'unica azienda nel panorama produttivo italiano ad aver sviluppato internamente tutte le tipologie di lavorazione utilizzate per propri prodotti: dalla piegatura del metallo allo stampaggio delle materie plastiche, dall'impiallacciatura del legno alla verniciatura, praticata in particolare attraverso un modernissimo impianto ad acqua all'avanguardia nel settore per eco-compatibilità e rispetto della salute degli operatori. L'Azienda è attualmente diretta dai figli di Mario, Paolo e Michele, e procede nella sua parabola di crescita e consolidamento attraverso le tre generazioni. Lo sviluppo e l'industrializzazione dei prodotti avviene all'interno dell'azienda, che si avvale della collaborazione di affermati designers, tra cui in particolare Lucci & Orlandini, Claudio Bellini, Lorenzo Negrello e Dante Bonuccelli.

Ufficio Stampa:

Daniela Cané /studio/

Ufficio Stampa e PR

info@danielaprstudio.it

www.danielaprstudio.it

Contatto Stampa Progetto:

Alessandro Luigi Perna

ph. +39 338 5953881

aleperna2003@libero.it